



Al Presidente della Provincia di Bergamo
dott. Matteo Rossi

Al Settore Istruzione, Formazione e Lavoro
e Sicurezza Lavoro
dott. Silvano Gherardi

Prot. n. 2360
Bergamo 27 ottobre 2014

Oggetto: Trasmissione documentazione

In relazione a quanto previsto dagli articoli 20 e 21 dello Statuto di ABF, con la presente trasmettiamo i sotto elencati atti approvati dal CdA di ABF con delibera n. 39 del 15 settembre 2014:

Bilancio di Previsione pluriennale anno 2015-2017

- Delibera n. 39 del 15 settembre 2014
- Bilancio di Previsione Pluriennale 2015-2017

Bilancio di Previsione anno 2015 con allegati

- Bilancio di previsione anno 2015
- Relazione del CdA
- Relazione del Direttore generale
- Relazione del collegio dei revisori
- Fabbisogno di cassa al 31.12.2014 e previsionale 2015

Cordiali saluti,

Il direttore generale
dott. Gerardo Infascelli

Il presente documento è composto di n. 34 pagina inclusa la presente.

Responsabile di procedimento: dott. Roberto Pievani 035 - 3693716

Azienda Bergamasca Formazione

Azienda Speciale della Provincia di Bergamo
Sede legale: Via Monte Gleno, 2 - 24125 Bergamo
Tel. 035.3693711 - fax 035.361890 C. F. e P. IVA 03240540165
Sito www.abf.eu E_mail abf@abf.eu



Oggetto: Approvazione del Bilancio Previsionale 2015 e Triennale 2015-2017



L'anno **duemilaquattordici** del mese di **settembre** il giorno **15** alle **ore 18:30** presso la sede di ABF Bergamo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dello Statuto della ABF, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di "ABF – Azienda Bergamasca Formazione" così composto :

ALGERI Thomas
BETTONI Franco
CEREA Alessio Demetrio
GRIGIS Antonella
SAPONARO Matteo

Presenti nr. **5** Assenti: nr. **0**

Assume la Presidenza Cerea Alessio Demetrio. Segretario verbalizzante, come da statuto, il Direttore Generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.

2

Azienda Bergamasca Formazione

Azienda Speciale della Provincia di Bergamo
Sede legale: Via Monte Gleno, 2 – 24125 Bergamo
Tel. 035.3693711 - fax 035.361890 C. F. e P. IVA 03240540165
Sito www.abf.eu E_mail abf@abf.eu



Oggetto: Approvazione del Bilancio Previsionale 2015 e Triennale 2015-2017

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 13 delle Legge 25 marzo 1993 n.81, sostituito dall'at. 50 del Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000 che disciplina la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni, nonché il decreto prot. 22984/EP/ff del 05.03.2010 del Presidente della Provincia di Bergamo Ettore Pirovano che designa i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale;

VISTA la convocazione del consiglio d'amministrazione prevista per il giorno 15 settembre 2014 presso la sede di ABF che prevedeva al punto 2) "Approvazione del bilancio di previsione annuale 2015 e triennale 2015 - 2017";

RICHIAMATA la Delibera n. 32 del 28.08.2013 "Approvazione del Bilancio di Previsione Annuale 2014 e Bilancio Triennale 2014-2016" con la quale questo CdA ha approvato il bilancio di previsione annuale come da articoli 20 e 21 dello statuo di ABF;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 67 del 24 luglio 2014 del Consiglio Provinciale "ABF: Direttive in materia di costi del personale ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008" e la comunicazione della Provincia di Bergamo avente per oggetto "Trasferimenti ad ABF-Azienda Bergamasca Formazione - anno 2014" pervenuta in data 13.06.2014;

PRESENTATI gli atti come sopra previsto al consiglio d'amministrazione ed in particolare:

- il bilancio pluriennale di previsione con valenza triennale 2014-2016
- Il bilancio annuale di previsione 2015 e gli allegati documenti:
 - la relazione del CdA;
 - la relazione del direttore generale;
 - la previsione del fabbisogno di cassa;

VALUTATI il bilancio di previsione anno 2015 ed il bilancio triennale anno 2015-2017 e la relativa documentazione;

DELIBERA

1. di approvare:

- il bilancio di previsione annuale 2015;
- Il bilancio pluriennale di previsione con valenza triennale 2015-2017;

3

Azienda Bergamasca Formazione

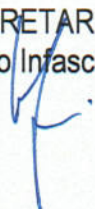
Azienda Speciale della Provincia di Bergamo
Sede legale: Via Monte Gleno, 2 - 24125 Bergamo
Tel. 035.3693711 - fax 035.361890 C. F. e P. IVA 03240540165
Sito www.abf.eu E_mail abf@abf.eu



Oggetto: Approvazione del Bilancio Previsionale 2015 e Triennale 2015-2017

2. di trasmettere quanto sopra al Collegio dei Revisori di ABF per espressione del parere previsto dallo Statuto;
3. di trasmettere quanto sopra alla Provincia di Bergamo per gli adempimenti previsti.

IL SEGRETARIO
Gerardo Infascelli



IL PRESIDENTE
Alessio Demetrio Cerea



4

Azienda Bergamasca Formazione

Azienda Speciale della Provincia di Bergamo
Sede legale: Via Monte Gleno, 2 – 24125 Bergamo
Tel. 035.3693711 - fax 035.361890 C. F. e P. IVA 03240540165
Sito www.abf.eu E_mail abf@abf.eu





BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
--	-----------	-----------	-----------

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI PROGETTI AUTOFINANZIATI	€ 1.025.000	€ 1.050.000	€ 1.060.000
RICAVI PROGETTI FSE/ATS	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000
RICAVI/TRASF. PROGETTI PROVINCIA	€ 1.145.110	€ 1.150.000	€ 1.160.000
RICAVI/TRASF. PROGETTI REGIONE	€ 6.840.000	€ 6.851.500	€ 6.839.000
RICAVI FORMAZ. CONT. FONDI INTERPROFESS.	€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000
RICAVI GESTIONE CONVENZ. SERVIZIO LAVORO	€ -	€ -	€ -
CONTR. PROV.SVILUPPO INTEGR.SISTEMA	€ -	€ -	€ -
RICAVI LABORATORI	€ 22.000	€ 22.000	€ 22.000
RICAVI RECUPERO VITTO	€ 140.000	€ 138.000	€ 135.000
RICAVI RECUPERO MAT.DIDATTICO	€ 260.000	€ 255.000	€ 250.000
Totale voce	€ 9.642.110	€ 9.676.500	€ 9.676.000

ALTRI RICAVI E PROVENTI

CONTR. PROV. DIP. TRASFERITI CLUSONE	€ 821.791	€ 821.791	€ 821.791
CONTR. PROV.CONTRATTO DI SERVIZIO (DGP 476/12)	€ 4.233.000	€ 4.233.000	€ 4.233.000
CONTR. PROV. PERSONALE AUSILIARIO/SOSTITUTZ.	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000
ALTRI RICAVI	€ 65.000	€ 70.000	€ 75.000
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
Totale voce	€ 5.234.791	€ 5.239.791	€ 5.244.791

PROVENTI FINANZIARI

INTERESSI ATTIVI BANCARI/POSTALI	€ 6.000	€ 6.000	€ 6.000
Totale voce	€ 6.000	€ 6.000	€ 6.000

TOTALI RICAVI

Totale voce	€ 14.882.901	€ 14.922.291	€ 14.926.791
--------------------	---------------------	---------------------	---------------------

COSTI MATERIE PRIME SUSS. E DI CONSUMO

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
ACQ. MAT DI CONSUMO	€ 22.000	€ 19.500	€ 19.000
ACQ.TO MATERIALE DIDATTICO DI CONSUMO	€ 265.000	€ 266.000	€ 268.000
ACQ. MATERIALE PER PULIZIA	€ 18.000	€ 18.500	€ 19.000
ACQ. INDUMENTI PROTETTIVI	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000
ACQ. VARI	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000
SPESE DI CANCELLERIA	€ 32.000	€ 33.000	€ 34.000
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	€ 3.500	€ 3.700	€ 4.000
Totale voce	€ 347.500	€ 348.700	€ 353.000

COSTI PER SERVIZI

SPESE DI TRASPORTO	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
SPESE ATTIVITA' DELEGATE	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000
COMPENSI PER ESAMI	€ 25.000	€ 26.000	€ 25.500
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	€ 45.000	€ 48.000	€ 50.000
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	€ 110.000	€ 110.000	€ 120.000
MANUTENZIONE BENI DI TERZI	€ 10.000	€ 11.000	€ 12.000
MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000
MANUTENZIONE IMPIANTI	€ 500	€ 500	€ 500
SPESE ADEMPIMENTI HACCP	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000
SPESE DI VIGILANZA	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
SPESE ATTIVITA' IN ATS	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000
ASSICURAZIONE ALLIEVI	€ 23.000	€ 24.000	€ 23.000
ASSICURAZIONI FURTO E INCENDIO	€ 8.000	€ 8.000	€ 8.000
ALTRE SPESE RELATIVE AI PROGETTI	€ 35.000	€ 40.000	€ 38.000
COMPENSI AI DESTINATARI	€ 60.000	€ 55.000	€ 57.000
ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	€ 2.200	€ 2.200	€ 2.200
SPESE PER CONSULENZE ESTERNE	€ 55.000	€ 55.000	€ 55.000
SPESE VARIE	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000
SPESE DI PUBBLICITA'	€ 500	€ 500	€ 500
SPESE COLLEGAMENTI TELEMATICI	€ 75.000	€ 75.000	€ 75.000
SPESE TELEFONICHE	€ 35.000	€ 36.000	€ 37.000
SPESE RISCALDAMENTO	€ 240.000	€ 240.000	€ 240.000
ENERGIA ELETTRICA	€ 210.000	€ 212.000	€ 213.000
SPESE CONSUMO ACQUA	€ 15.000	€ 16.000	€ 16.000

SPESA CONSUMO GAS USO CUCINA	€	4.000	€	4.000	€	4.000	€	4.000
SPESA ASSISTENZA PROGRAMMI SOFTWARE	€	5.000	€	5.000	€	5.000	€	5.000
COMPENSI RISORSE UMANE ESTERNE PERSONALE DISTACCATO	€	600.000	€	600.000	€	621.000	€	632.000
CONSULENZE LEGALI-NOTARILI	€	162.000	€	162.000	€	162.000	€	162.000
COMPENSI REVISORI CONTABILI	€	20.000	€	20.000	€	20.000	€	20.000
SPESA POSTALI	€	32.000	€	32.000	€	32.000	€	32.000
SPESA DI RAPPRESENTANZA	€	1.000	€	1.000	€	1.260	€	1.639
SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI	€	500	€	500	€	500	€	500
CONTRIBUTI INAIL ALLIEVI	€	20.000	€	20.000	€	22.000	€	23.000
SPESA SISTEMA QUALITA'	€	180.000	€	180.000	€	182.000	€	178.000
COMPENSI PRESTATORI OCCASIONALI	€	18.000	€	18.000	€	18.000	€	18.000
SPESA ADEMPIMENTI LEGGE 626	€	50.000	€	50.000	€	40.000	€	45.000
SPESA FORMAZIONE PERSONALE	€	20.000	€	20.000	€	20.000	€	20.000
SPESA SERVIZIO MENSA	€	10.000	€	10.000	€	10.000	€	10.000
SPESA VIAGGIO - VITTO - ALLOGGIO ONERI BANCARI	€	300.000	€	300.000	€	290.000	€	285.000
INDENNITA' CHILOMETRICHE	€	70.000	€	70.000	€	70.000	€	70.000
RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA	€	1.000	€	1.000	€	1.000	€	1.000
CONTRIBUTI INPS COLLABORATORI	€	10.000	€	10.000	€	10.000	€	10.000
SPESA MEDICHE E OSPEDALIERE	€	20.000	€	20.000	€	20.000	€	20.000
COMPENSI COLLABORATORI	€	187.000	€	187.000	€	194.650	€	193.800
ONERI POSTALI	€	500	€	500	€	500	€	500
SPESA PER FEDEJUSSIONI	€	1.100.000	€	1.100.000	€	1.145.000	€	1.140.000
ASSICURAZIONI RC-CASCO-INFORTUNI	€	10.000	€	10.000	€	10.500	€	10.600
SPESA DI PULIZIA	€	13.000	€	13.000	€	13.000	€	13.000
SPESA PER PUBBLICAZIONI	€	18.000	€	18.000	€	18.000	€	18.000
SPESA LICENZE D'USO Progr. SOFTWARE	€	10.000	€	10.000	€	10.000	€	10.000
Totale voce	€	500	€	500	€	500	€	500
	€	35.000	€	35.000	€	35.000	€	35.000
	€	3.942.700	€	4.011.610	€	4.029.239	€	4.029.239

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

NOLEGGIO ATTREZZATURE	€	50.000,00	€	50.000	€	50.000	€	35.000
AFFITTO IMMOBILI	€	70.000,00	€	70.000	€	70.000	€	76.000
NOLEGGIO AUTOVEICOLI	€		€		€		€	
Totale voce	€	120.000	€	120.000	€	120.000	€	111.000

COSTI DEL PERSONALE

STIPENDI DOCENTI	€	3.670.000	€	3.650.000	€	3.640.000
STIPENDI CENTRI PER L'IMPIEGO	€	-	€	-	€	-
STIPENDI PERSONALE PULIZIE	€	330.000	€	329.000	€	328.000
STIPENDI AMMINISTRATIVI	€	1.634.700	€	1.650.000	€	1.660.000
STIPENDI AUSILIARI	€	490.000	€	480.000	€	475.000
STIPENDI TUTOR E COORDINATORI	€	1.155.000	€	1.145.000	€	1.140.000
CONTRIBUTI SOCIALI DOCENTI	€	1.056.960	€	1.050.900	€	1.047.800
CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI	€	15.000	€	15.000	€	15.000
CONTRIBUTI SOCIALI AMMINISTRATIVI	€	476.600	€	480.400	€	482.700
CONTRIBUTI SOCIALI PERSONALE PULIZIE	€	95.040	€	94.700	€	94.500
CONTRIBUTI SOCIALI CENTRI PER L'IMPIEGO	€	-	€	-	€	-
CONTRIBUTI SOCIALI AUSILIARI	€	141.120	€	138.100	€	136.700
CONTRIBUTI SOCIALI TUTOR E COORDINATORI	€	323.400	€	320.200	€	318.700
TFR DOCENTI	€	271.852	€	271.852	€	271.852
TFR AMMINISTRATIVI	€	108.600	€	109.500	€	110.300
TFR CENTRI PER L'IMPIEGO	€	-	€	-	€	-
TFR AUSILIARI	€	36.000	€	35.800	€	35.600
TFR PREV COMPLEMENTARE DOCENTI	€	7.900	€	7.900	€	7.900
TFR TUTOR E COORDINATORI	€	87.000	€	86.200	€	85.800
TFR PERSONALE PULIZIE	€	25.000	€	24.800	€	24.600
TFR PREV COMPLEMENTARE AUSILIARI	€	1.000	€	1.000	€	1.000
TFR PREV COMPLEMENTARE AMMINISTRATIVI	€	3.000	€	3.000	€	3.000
TFR PREV COMPLEMENTARE TUTOR E COORDN.	€	3.000	€	3.000	€	3.000
Totale voce	€	9.931.172	€	9.896.352	€	9.881.452

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMM. PROGRAMMI SOFTWARE	€	-	€	-	€	-
AMM. SPESE ADATTAMENTO LOCALI	€	20.000	€	20.000	€	20.000
ACQ. BENI COSTO UNIT. INF. A € 516,46	€	15.000	€	22.000	€	25.000
AMM. IMPIANTI SPECIFICI	€	28.200	€	28.200	€	28.200
AMM. ATTREZZATURE VARIE	€	7.000	€	7.500	€	8.000
AMM. ARREDAMENTI DIDATTICI	€	23.000	€	24.000	€	25.000
AMM. MOBILI D'UFFICIO	€	4.500	€	4.500	€	4.500
AMM. MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	€	25.000	€	26.000	€	28.000
AMM. IMPIANTI DI ALLARME	€	1.700	€	1.700	€	1.700
AMM. ATTREZZATURE DIDATTICHE	€	160.000	€	165.000	€	170.000
AMM. INSEGNE	€	800	€	800	€	800
AMM. SPESE IMPIANTO	€	18.300	€	18.300	€	18.300

AMM. ATTREZZATURE PULIZIA LOCALI	€	2.000	€	2.000	€	2.000	€	2.000
Totale voce	€	305.500	€	320.000	€	320.000	€	331.500

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ABBONAMENTI A RIVISTE E PUBBLICAZIONI	€	2.000	€	2.000	€	2.000	€	2.000
VALORI BOLLATI	€	1.500	€	1.500	€	1.500	€	1.500
IMPOSTE E TASSE VARIE DEDUCIBILI	€	3.000	€	3.000	€	3.000	€	3.000
ABBONAMENTO RAI TV	€	1.500	€	1.600	€	1.600	€	1.700
SCONTI PASSIVI	€	250	€	250	€	250	€	250
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	€	4.000	€	4.000	€	4.000	€	4.000
MULTE ED AMMENDE	€	500	€	500	€	500	€	500
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVEICOLI	€	650	€	650	€	650	€	650
Totale voce	€	13.400	€	13.500	€	13.500	€	13.600

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI PASSIVI BANCARI	€	1.100	€	1.100	€	1.100	€	1.100
INTERESSI PASSIVI FORNITORI	€	700	€	700	€	700	€	700
INTERESSI PASSIVI DEBITI VS ERARIO	€	100	€	100	€	100	€	100
INTERESSI PASSIVI VS ISTITUTI E ENTI PREV	€	129	€	129	€	129	€	100
Totale voce	€	2.029	€	2.029	€	2.029	€	2.000

IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTA IRAP ESERCIZIO	€	210.000	€	200.000	€	200.000	€	195.000
IMPOSTA IRES ESERCIZIO	€	10.600	€	10.100	€	10.100	€	10.000
Totale voce	€	220.600	€	210.100	€	210.100	€	205.000

TOTALE RICAVI	€	14.882.901	€	14.922.291	€	14.922.291	€	14.926.791
----------------------	---	-------------------	---	-------------------	---	-------------------	---	-------------------

TOTALE COSTI	€	14.882.901	€	14.922.291	€	14.922.291	€	14.926.791
---------------------	---	-------------------	---	-------------------	---	-------------------	---	-------------------

DISAVANZO/AVANZO	€	-	€	-	€	-	€	-
-------------------------	---	----------	---	----------	---	----------	---	----------



BILANCIO DI PREVISIONE periodo 01.01.15 - 31.12.15

A 01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	RICAVI PROGETTI AUTOFINANZIATI		€ 1.025.000,00	
RO	Ricavi da privati e ditte	€ 950.000,00		
DAM	Ricavi da Enti e Fondazioni	€ 75.000,00		
	RICAVI PROGETTI FSE/ATS		€ 150.000,00	
DAM	Progetti FSE	€ 70.000,00		
RI	Progetti ATS	€ -		
RI	Contributo conto impianti	€ 80.000,00		
	RICAVI PROGETTI PROVINCIA		€ 378.110,00	
PROV	Iniziative formative letterato non vedenti	€ 378.110,00		
	CONTRIBUTI/TRASF. PROVINCIA		€ 767.000,00	
PIEV	Legge 13	€ 267.000,00		
ANN	Apprendisti art.49 Dlgs.276/03+art.4 Dlgs 167/11	€ 500.000,00		
PIEV	Progetti su commissione	€ -		
DAM	Avviso 3	€ -		
	CONTRIBUTI/TRASF. REGIONE		€ 6.630.000,00	
DID	Doti DDIF	€ 4.710.000,00		
DID	Doti integrazione disabili DDIF	€ 534.000,00		
DID	Doti formazione individualizzata disabili	€ 489.500,00		
DID	Doti IV anno + integraz.	€ 796.500,00		
DAM	Doti learning week	€ 100.000,00		
	CONTR.POLITICHE ATTIVE DEL LAV. REGIONE		€ 210.000,00	
DAM	Dote unica e garanzia giovani	€ 150.000,00		
ANN	Doti apprendistato art.3 Dlgs 167/11	€ 60.000,00		
DAM	RICAVI FORMAZ. CONT. F.DI INTERPROFESS.	€ 60.000,00		
PROV	RICAVI GEST. CONVENZ.SERVIZIO LAVORO	€ -		
PROV	CONTR. PROV.SVILUPPO INTEGR.SISTEMA	€ -		
RI	RICAVI LABORATORI	€ 22.000,00		
RI	RICAVI RECUPERO VITTO	€ 140.000,00		
RI	RICAVI RECUPERO MAT.DIDATTICO	€ 260.000,00	€ 9.642.110,00	
A 05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
RI	CONTR. PROV. DIP. TRASFERITI CLUSONE	€ 821.791,00		
RI	CONTR. PROV.CONTRATTO DI SERVIZIO (DGP 476/12)	€ 4.233.000,00		
RI	CONTR. PROV. PERSONALE AUSILIARIO/SOSTIT.	€ 100.000,00		
RI	ALTRI RICAVI	€ 65.000,00		
RO	CONTRIBUTI ALTRI ENTI	€ 15.000,00	€ 5.234.791,00	
C 16	PROVENTI FINANZIARI			
RI	INTERESSI ATTIVI BANCARI/POSTALI	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
	TOTALI RICAVI			€ 14.882.901,00

COSTI MATERIE PRIME SUSS. E DI CONSUMO

ACQ. MAT DI CONSUMO	€	22.000,00
ACQ.TO MATERIALE DIDATTICO DI CONSUMO	€	265.000,00
ACQ. MATERIALE PER PULIZIA	€	18.000,00
ACQ. INDUMENTI PROTETTIVI	€	1.000,00
ACQ. VARI	€	6.000,00
SPESE DI CANCELLERIA	€	32.000,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	€	3.500,00
Totale voce		€ 347.500,00

COSTI PER SERVIZI

SPESE DI TRASPORTO	€	30.000,00
SPESE ATTIVITA' DELEGATE	€	10.000,00
COMPENSI PER ESAMI	€	25.000,00
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	€	45.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	€	110.000,00
MANUTENZIONE BENI DI TERZI	€	10.000,00
MANUTENZIONE AUTOVEICOLI	€	2.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI	€	500,00
SPESE ADEMPIMENTI HACCP	€	2.000,00
SPESE DI VIGILANZA	€	30.000,00
SPESE ATTIVITA' IN ATS	€	20.000,00
ASSICURAZIONE ALLIEVI	€	23.000,00
ASSICURAZIONI FURTO E INCENDIO	€	8.000,00
ALTRE SPESE RELATIVE AI PROGETTI	€	35.000,00
COMPENSI AI DESTINATARI	€	60.000,00
ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	€	2.200,00
SPESE PER CONSULENZE ESTERNE	€	55.000,00
SPESE VARIE	€	2.000,00
SPESE DI PUBBLICITA'	€	500,00
SPESE COLLEGAMENTI TELEMATICI	€	75.000,00
SPESE TELEFONICHE	€	35.000,00
SPESE RISCALDAMENTO	€	240.000,00
ENERGIA ELETTRICA	€	210.000,00
SPESE CONSUMO ACQUA	€	15.000,00
SPESE CONSUMO GAS USO CUCINA	€	4.000,00
SPESE ASSISTENZA PROGRAMMI SOFTWARE	€	5.000,00
COMPENSI RISORSE UMANE ESTERNE	€	600.000,00
PERSONALE DISTACCATO	€	162.000,00
CONSULENZE LEGALI-NOTARILI	€	20.000,00
COMPENSI REVISORI CONTABILI	€	32.000,00
SPESE POSTALI	€	1.000,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€	500,00
SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI	€	20.000,00
CONTRIBUTI INAIL ALLIEVI	€	180.000,00
SPESE SISTEMA QUALITA'	€	18.000,00
COMPENSI PRESTATORI OCCASIONALI	€	50.000,00
SPESE ADEMPIMENTI LEGGE 626	€	20.000,00
SPESE FORMAZIONE PERSONALE	€	10.000,00
SPESE SERVIZIO MENSA	€	300.000,00
SPESE VIAGGIO - VITTO - ALLOGGIO	€	70.000,00
ONERI BANCARI	€	1.000,00

INDENNITA' CHILOMETRICHE	€	10.000,00
RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA	€	20.000,00
CONTRIBUTI INPS COLLABORATORI	€	187.000,00
SPESE MEDICHE E OSPEDALIERE	€	500,00
COMPENSI COLLABORATORI	€	1.100.000,00
ONERI POSTALI	€	10.000,00
SPESE PER FEDEJIUSSIONI	€	13.000,00
ASSICURAZIONI RC-CASCO-INFORTUNI	€	18.000,00
SPESE DI PULIZIA	€	10.000,00
SPESE PER PUBBLICAZIONI	€	500,00
SPESE LICENZE D'USO PROGR. SOFTWARE	€	35.000,00
Totale voce		€ 3.942.700,00

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

NOLEGGIO ATTREZZATURE	€	50.000,00
AFFITTO IMMOBILI	€	70.000,00
NOLEGGIO AUTOVEICOLI		
Totale voce		€ 120.000,00

COSTI DEL PERSONALE

STIPENDI DOCENTI	€	3.670.000,00
STIPENDI CENTRI PER L'IMPIEGO		
STIPENDI PERSONALE PULIZIE	€	330.000,00
STIPENDI AMMINISTRATIVI	€	1.634.700,00
STIPENDI AUSILIARI	€	490.000,00
STIPENDI TUTOR E COORDINATORI	€	1.155.000,00
CONTRIBUTI SOCIALI DOCENTI	€	1.056.960,00
CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI	€	15.000,00
CONTRIBUTI SOCIALI AMMINISTRATIVI	€	476.600,00
CONTRIBUTI SOCIALI PERSONALE PULIZIE	€	95.040,00
CONTRIBUTI SOCIALI CENTRI PER L'IMPIEGO		
CONTRIBUTI SOCIALI AUSILIARI	€	141.120,00
CONTRIBUTI SOCIALI TUTOR E COORDINATORI	€	323.400,00
TFR DOCENTI	€	271.852,00
TFR AMMINISTRATIVI	€	108.600,00
TFR CENTRI PER L'IMPIEGO		
TFR AUSILIARI	€	36.000,00
TFR PREV COMPLEMENTERE DOCENTI	€	7.900,00
TFR TUTOR E COORDINATORI	€	87.000,00
TFR PERSONALE PULIZIE	€	25.000,00
TFR PREV COMPLEMENTERE AUSILIARI	€	1.000,00
TFR PREV COMPLEMENTERE AMMINISTRATIVI	€	3.000,00
TFR PREV COMPLEMENTERE TUTOR E COORDN.	€	3.000,00
Totale voce		€ 9.931.172,00

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMM. PROGRAMMI SOFTWARE	€	-
AMM. SPESE ADATTAMENTO LOCALI	€	20.000,00
ACQ. BENI COSTO UNIT. INF. A € 516,46	€	15.000,00
AMM. IMPIANTI SPECIFICI	€	28.200,00
AMM. ATTREZZATURE VARIE	€	7.000,00
AMM. ARREDAMENTI DIDATTICI	€	23.000,00
AMM. MOBILI D'UFFICIO	€	4.500,00
AMM. MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	€	25.000,00
AMM. IMPIANTI DI ALLARME	€	1.700,00
AMM. ATTREZZATURE DIDATTICHE	€	160.000,00
AMM. INSEGNE	€	800,00
AMM. SPESE IMPIANTO	€	18.300,00
AMM. ATTREZZATURE PULIZIA LOCALI	€	2.000,00
Totale voce		€ 305.500,00

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ABBONAMENTI A RIVISTE E PUBBLICAZIONI	€	2.000,00
VALORI BOLLATI	€	1.500,00
IMPOSTE E TASSE VARIE DEDUCIBILI	€	3.000,00
ABBONAMENTO RAI TV	€	1.500,00
SCONTI PASSIVI	€	250,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€	4.000,00
MULTE ED AMMENDE	€	500,00
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVEICOLI	€	650,00
Totale voce		€ 13.400,00

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI PASSIVI BANCARI	€	1.100,00
INTERESSI PASSIVI FORNITORI	€	700,00
INTERESSI PASSIVI DEBITI VS ERARIO	€	100,00
INTERESSI PASSIVI VS ISTITUTI E ENTI PREV	€	129,00
Totale voce		€ 2.029,00

IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTA IRAP ESERCIZIO	€	210.000,00
IMPOSTA IRES ESERCIZIO	€	10.600,00
Totale voce		€ 220.600,00

TOTALE RICAVI € 14.882.901,00

TOTALE COSTI € 14.882.901,00

DISAVANZO/AVANZO € -

RELAZIONE DEL CdA al BILANCIO PREVISIONALE 2015

(Art. 21 comma a. Statuto di ABF)

Premessa

L'incertezza sul futuro assetto definitivo delle Province e, di conseguenza sugli Enti ad esse collegati. Questo richiede una ulteriore riflessione politica anche sul ruolo di ABF, riprendendo ciò che già abbiamo sottolineato nelle precedenti relazioni.

“In tale contesto normativo “in fieri” per ABF – strettamente connessa alla Provincia in qualità di Suo Ente strumentale per i servizi di formazione e al lavoro - diventa urgente la riflessione e il confronto sui propri futuri assetti:

La riflessione di tipo politico riguarda il carattere dei servizi erogati da ABF:

- se di competenza economica, ABF assume natura di azienda fornitrice di servizi in una pura logica di mercato
- se invece di natura esclusivamente sociale, ABF si conferma “mano pubblica”, braccio operativo, leva strategica delle politiche formative e del lavoro.

La formazione professionale, i servizi al lavoro e alle imprese – elementi determinanti per perseguire la simmetria tra domanda e offerta di lavoro - richiedono un forte presidio di efficiente **offerta pubblica** di servizi in grado di:

- calmierare i prezzi,
- contrastare logiche meramente affaristico imprenditoriali,
- promuovere virtuosi percorsi di sinergia, esempio e traino nell'ambito del sistema degli Enti competenti,

riequilibrare nel sistema dei servizi – caratterizzata nel recente passato da caotico accreditamento di più vari soggetti - il rapporto tra servizio a controllo pubblico e azione privata.”

La riflessione, tuttavia, non può prescindere da una valutazione isolata dell'azienda, si dovrà attivare un confronto con la “nuova” Provincia e con Regione Lombardia per un'analisi di “sistema” di tutti quei soggetti pubblici e privati che offrono servizi di formazione di base, continua, di adeguamento di competenze per i lavoratori e di scouting aziendale per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Occorre una riflessione generale sul ruolo chiave della formazione per l'integrazione dell'individuo nel mercato del lavoro e nella società,. La valorizzazione delle risorse umane, la loro formazione continua, la definizione di principi di qualità nella formazione sono di fondamentale importanza per raggiungere gli obiettivi dell'agenda Europa 2020 sotto i profili della sostenibilità, dello sviluppo occupazionale intelligente e di un rafforzamento della coesione economica.

La ripresa complessiva, economica culturale e sociale del nostro Paese e del sistema produttivo - come premessa e garanzia di stabile solidità - richiede **locali politiche attive del lavoro** promosse in ciascun specifico contesto territoriale da Enti, Parti sociali e Organizzazioni di categoria.

Il **piano strategico di sviluppo del Paese** richiede una politica di diffusione delle **competenze** dei cittadini lavoratori: la qualità del sistema produttivo del Paese – in particolare del territorio bergamasco – trova fondamento nella diffusione in qualità e quantità delle **competenze dei lavoratori**.

Non è difficile prevedere l'ulteriore marginalità e il forte rischio di espulsione dal mondo del lavoro per le imprese e i cittadini privi di competenze professionali e di strumenti per adeguarle.

La Risposta di ABF

Di fronte a tali sfide ABF vuole costruire soluzioni adeguate e risposte con un'articolata offerta di servizi e particolare attenzione ai bisogni dei singoli nonché alla libertà di scelta del cittadino, tenendo conto che formazione professionale significa: centralità della persona, orientamento al lavoro per offrire occupabilità, orientamento al territorio per beneficiare delle risorse esistenti, orientamento all'impresa per soddisfare il fabbisogno di competenze e innovazione. Servirà far crescere sempre più la consapevolezza dell'importanza della formazione professionale con azioni mirate, in modo particolare presso la scuola secondaria di 1° grado e presso le aziende. Saranno pertanto fondamentali le iniziative di partenariato con le aziende, con gli organismi di categoria e con le parti sociali.

In tale ottica Il CdA conferma e ribadisce per il 2015 quanto già programmato relativamente a:

- **Formazione di base**

- **La formazione di base** deve contrastare la dispersione scolastica e prevenire la conseguente disgregazione sociale del mondo giovanile che anche nel nostro territorio continua a presentare segni preoccupanti di calo nel consenso e nella coesione tra universo giovanile e cultura consolidata. In tale contesto assumono centralità le strategie didattiche, le pratiche inclusive e di accompagnamento, le figure educative di riferimento che ABF ha cercato di predisporre, formare e innovare nel tempo. La formazione di base deve declinarsi nei vari ambiti territoriali – specialmente nelle Valli e negli ambiti periferici – coniugando cultura di inclusione con cultura professionale in settori tecnologici innovativi: energia, servizi alle aziende e alle persone, terziario, logistica, manutenzione domestica e industriale. Assume sempre più importanza il lavoro di orientamento alle scelte di formazione da svolgere nelle scuole medie di primo grado.

- **Formazione continua**

- **La formazione continua** correlata alle politiche industriali e agli investimenti aziendali si prefigge di sostenere l'innovazione e prevenire criticità occupazionali, progettando servizi al lavoro mirati, garanti di occupazione efficace. ABF in tale contesto si presenta come soggetto particolare del complessivo sistema provinciale; opera nella prospettiva della sussidiarietà, perseguendo progettazione di formazione, certificazione delle competenze acquisite nei più articolati ambiti, progetti in rete con altri Enti e Parti Sociali a sostegno alle aziende per l'attuazione di politiche di formazione – in un' azione maggiormente curvata sulla regia, più che sulla diretta gestione dei percorsi. In questa logica ABF ha già operato nella formazione apprendisti realizzata in rete con tutti i soggetti competenti del sistema territoriale dei servizi al lavoro.

Formazione di giovani e persone disabili

- **La formazione di giovani e persone disabili** si rivolge ai titolari dei diritti previsti dalla legge 68. Tali diritti trovano attuazione con l'inserimento lavorativo nella logica del collocamento mirato che coinvolge specifica persona disabile e specifica azienda obbligata all'assunzione. La persona disabile è destinataria dei servizi di formazione e di sostegno; il disabile giovane in uscita dalla scuola media o dalla scuola superiore necessita di percorsi mirati e individualizzati a sostegno della propria autonomia personale e di tirocini per l'adeguamento ai sistemi organizzati e gerarchici. L'azienda – con l'auspicio che l'obbligo normativo possa diventare una risorsa – è destinataria di servizi di accompagnamento e di adeguamento finalizzati all'integrazione lavorativa della persona in questo contesto giustamente ritenuta diversamente abile. In questa logica ABF ha già operato da lungo tempo con la "formazione alunni disabili", maturando strategie e competenze utili al sistema provinciale della formazione, in particolare nell'attuale difficile congiuntura del mercato del lavoro.

Punti di forza

ABF si propone anche per l'esercizio del prossimo 2015 di operare tra risparmi e investimenti.

Si prefigge:

- Il contenimento dei costi generali con:
 - - la razionalizzazione delle risorse disponibili
 - un attento controllo di gestione
 - razionalizzazione degli spazi esistenti per le nuove necessità e inoltre:
 - continuo ammodernamento delle attrezzature e/o laboratori
 -
- L'innovazione e lo sviluppo dell'offerta formativa maggiormente articolata nel territorio provinciale con l'introduzione di settori innovativi e favorire la frequenza del quarto e quinto anno di formazione.

- Il potenziamento e una maggior stabilità delle **relazioni con le aziende** del territorio per offrire l'intera filiera dei servizi potenzialmente erogabili: progettazione formativa, individuazione dei fabbisogni formativi, formazione continua, formazione apprendisti, formazione tutor aziendali, certificazione delle competenze, collocamento mirato, tirocini formativi, servizi a supporto delle crisi aziendali. In questo ambito risulta fondamentale l'investimento in formazione per il personale – specificatamente giovane – che deve risultare particolarmente preparato, in grado di individuare potenziali fonti di finanziamento e – soprattutto – di fidelizzare la relazione tra ABF e gli specifici referenti aziendali, promuovendo in tal moda la cultura della formazione continua assolutamente carente nel tessuto produttivo bergamasco, a sostegno delle politiche del lavoro. Lavorare in sinergia con le aziende è fondamentale per tradurre i loro fabbisogni in risposte e azioni territoriali.
- Punto di forza importante per un'azienda come ABF è il "capitale umano" e cioè l'alta qualità/disponibilità/competenza del personale che lavora e opera a vario titolo in ABF, che accoglie tutti i giorni i giovani, gli adulti, i disoccupati, gli occupati i diversamente abili e tutte quelle persone che per scelta o necessità contingenti usufruiscono dei servizi di ABF.
- **Investimenti**

Ampliamento della nuova sede a Treviglio e implementazione offerta formativa.

(Rafforzare/ innovare l'offerta formativa in **Valle Seriana**, potenziando l'interazione tra i Centri di Albino e Clusone.

Rafforzare/ innovare l'offerta formativa in **Valle Brembana**.

Ricerca di spazi nuovi o razionalizzando meglio gli esistenti per soddisfare le esigenze nelle varie sedi.

Punti di debolezza

- **Diminuzione dei finanziamenti**

Stante la complessiva congiuntura, appare **prudente** prevedere il contenimento delle risorse destinate dalle politiche regionali ai servizi di formazione e al lavoro, anche se ABF si propone di individuare tutte le potenziali fonti di finanziamento, impegnandosi anche a accrescere entrate da corsi autofinanziati.

In conclusione, il CdA conferma il proprio impegno - interpretando il mandato provinciale - nel perseguire questi obiettivi e rafforzare la presenza di ABF nelle prospettive della sussidiarietà, nelle logiche di rispetto del mercato, salvaguardando concorrenza, efficienza, efficacia, economicità; confermandola – primus inter pares

- nell'azione in rete con gli Enti e gli Operatori competenti in materia nel sistema provinciale dei servizi alla formazione e al lavoro per adeguarne l'azione alle richieste della politica e consolidare il consenso - in particolare delle imprese - al valore sociale ed economico della legislazione del lavoro e delle conseguenti politiche attive.

IL PRESIDENTE DEL CdA

Alessio Demetrio Cerea

Bergamo, 14 ottobre 2014

Relazione del Direttore Generale al Bilancio Previsionale 2015

(Art. 21, comma b, Statuto di ABF)

Novità del quadro normativo

Il nuovo quadro normativo, derivante in primo luogo dalle prescrizioni della legge finanziaria 2014 che interessano le aziende speciali e dalle deliberazioni della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo, incide direttamente sul sistema di finanziamento di ABF e sulle sue prospettive di sviluppo. A partire dall'anno formativo 2014-2015, pertanto, ABF metterà a regime una serie di provvedimenti organizzativi finalizzati al contenimento della spesa e all'ottimizzazione delle risorse, cercando di garantire comunque la qualità della nostra offerta formativa. Nel contempo, saranno avviate iniziative tese al potenziamento della rete di relazioni con le aziende per lo sviluppo di attività autofinanziate o promosse attraverso bandi regionali e fondi interprofessionali.

Legge 147/2013 "cd. Legge di stabilità 2014".

Gli interventi del legislatore hanno portato novità in materia di società pubbliche, con l'introduzione di nuove disposizioni applicabili agli Enti Locali ed agli organismi strumentali degli stessi. In particolare la legge 147/2013 pone in capo agli organismi partecipati il regime previsto per l'amministrazione controllante in materia di assunzioni di personale ed obblighi di contenimento delle spese di personale. Si prevede che anche le spese di personale sostenute dalle aziende speciali rientrino nei calcoli della spesa di personale consolidata dall'ente.

Modifica del sistema dotale.

Regione Lombardia ha modificato il sistema di finanziamento a dote dei corsi DDIF, introducendo il cosiddetto "contingentamento", ovvero l'assegnazione di un numero massimo di doti per Ente, che non tiene conto di eventuali incrementi delle richieste di iscrizione. Con questa modalità al nostro ente è stato assegnato un numero inferiore di doti rispetto all'anno precedente, pur in presenza di un incremento del numero delle iscrizioni, dovute anche all'apertura del Centro di Treviglio.

Riduzione dei finanziamenti.

La Provincia di Bergamo, nel proprio bilancio di previsione 2015, ha confermato il taglio significativo sui fondi destinati al nostro ente, provenienti dal cosiddetto "Contratto di servizio". Si tratta di una riduzione superiore ai 400.000 euro.

La deliberazione provinciale n. 67 del 24 luglio 2014 " A.b.f. - Azienda Bergamasca Formazione: direttive in materia di costi del personale ai sensi dell'art. 18 del d.l. 112/2008"

La delibera detta precise indicazioni e limiti per il contenimento della spesa per il personale. Il nostro bilancio di previsione 2015 ottempera a tali indicazioni che, tuttavia, sono difficilmente compatibili con il trend delle attività formative di ABF, costantemente in crescita, come dimostra anche il previsto ampliamento della sede di Treviglio, per il quale sono già stati stanziati i fondi necessari.

Sviluppo corsi DDIF (Diritto Doveri di Istruzione e Formazione)

I corsi rivolti ai giovani in Diritto Doveri di Istruzione e Formazione rappresentano circa l'80% di tutte le attività di ABF e sono finanziati dalla Regione con il sistema dotale. Negli ultimi anni, la validità della proposta (che consente di assolvere all'obbligo scolastico e nel contempo di acquisire valide competenze per l'inserimento lavorativo) unita al riconoscimento della qualità dei corsi proposti da ABF, ha prodotto un notevole incremento delle domande di iscrizione e, di conseguenza, del numero di classi in avvio, aumentate di 30 unità negli ultimi 4 anni formativi. L'aumento delle classi è dovuto anche all'inaugurazione della sede di Treviglio dove, dopo un solo anno dall'apertura, sono pervenute 100 domande di iscrizione ai corsi di prima annualità del settore alimentare.

N. CORSI	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
1° anno	26	29	31	31
2° anno	21	26	29	31
3° anno	21	21	26	29
TOTALE	68	76	86	91
IV anno	9	13	15	16
TOTALE	77	89	101	107

Attività rivolte agli alunni disabili

La proposta formativa rivolta agli alunni disabili certificati comprende due tipologie di intervento: l'Integrazione degli allievi nei normali corsi di qualifica con il supporto di docenti di sostegno qualificati e, come seconda possibilità per i casi più complessi, i Percorsi Personalizzati. Entrambe le proposte sono finalizzate alla formazione culturale degli allievi ed alla loro preparazione per un adeguato inserimento lavorativo, in un'ottica di autonomia ed indipendenza sociale.

Questi interventi formativi, condotti con professionalità da personale qualificato, rappresentano un'opportunità straordinaria per i giovani e per le loro famiglie, ma anche un costo sociale di cui ABF si fa carico, nella consapevolezza che i giovani disabili, adeguatamente formati, saranno una ricchezza per tutta la comunità. Attualmente abbiamo più di 300 allievi disabili iscritti ai nostri corsi, con un finanziamento regionale che garantisce solo 3000 euro di dote aggiuntiva per allievo, non sufficiente a coprire interamente il servizio offerto.

Allievi disabili in integrazione nei corsi DDIF	Allievi disabili iscritti ai Percorsi personalizzati
206	112

Finanziamenti

I tre principali capitoli di entrata sono:

- Le doti formative
- Il "contratto di servizio"
- Altre entrate: Attività autofinanziate, apprendistato e servizi al lavoro

Il sistema dotale dei corsi DDIF prevede, per le aziende trasferite dalla Regione come il nostro ente, l'attribuzione di doti del valore di 2500 euro, cui si aggiungono 3000 euro in caso di allievi con disabilità certificata.

ANNO FORMATIVO 2014/2015			
	N. CORSI	N. DOTI	VALORE unitario della DOTE
1° anno	31	632	€ 2.500,00
2° anno	31	631	€ 2.500,00
3° anno	29	622	€ 2.500,00
4° anno	16	279	€ 2.500,00
TOTALE	107	2164	€ 2.500,00
Percorsi personalizzati allievi disabili		91	€ 5.500,00
Integrazione disabili (quota aggiuntiva)		206	Valore dote aggiuntiva: € 3.000,00

L'introito complessivo derivante dalle **doti formative**, previsto per l'a.f. 2014/2015, ammonta a circa 6.600.000 euro, come risulta dalla seguente tabella, tenendo conto che si tratta di un dato suscettibile di variazioni in corso d'anno.

TOTALE ENTRATE PER DOTI	
Doti DDIF + IV anno	€ 5.410.000,00
Integrazione	€ 618.000,00
PPD	€ 500.500,00
Totale entrate per doti	€ 6.528.500,00

Oltre alle doti formative, la voce principale delle entrate di ABF è data dal "contratto di servizio", ovvero lo stanziamento annuale di 5.497.000 euro da parte della Regione, a seguito del trasferimento dei CFP pubblici alle Province.

Nel bilancio previsionale ABF 2015 questa voce di entrata, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione della Provincia, è stata ridotta di 440.000 euro; per rendere l'idea dell'importanza della cifra per ABF, essa corrisponde al finanziamento di 176 doti formative, con le quali si finanziano 7 corsi DDIF.

Servizi al lavoro, Apprendistato, Corsi autofinanziati.

Negli ultimi anni le entrate derivanti dall'apprendistato e dai servizi al lavoro sono calate, a causa delle nuove norme introdotte a livello nazionale e regionale. Per i servizi al lavoro il calo, drastico a partire dal 2011, peggiora ulteriormente con l'introduzione della Dote Unica nel 2013. Le entrate derivanti

dall'apprendistato, decisamente buone fino al 2013, registrano un forte ridimensionamento con il 2014.

Di seguito si fornisce un breve riepilogo dei provvedimenti che hanno determinato il ridimensionamento del nostro fatturato in questi due settori.

Servizi al lavoro – Dote unica

Con l'introduzione di Dote Unica Lavoro (DGR 555 del 2 agosto 2013), la Regione ha definito una soglia massima di spesa per operatore e quindi ogni ente ha a disposizione un budget specifico nell'ambito del quale può prenotare le doti. Per ABF il budget iniziale per le 2 annualità 2014 e 2015 è stato di € 468.013, un importo decisamente più basso rispetto al nostro fatturato degli anni precedenti.

Con Dote Unica Lavoro è stato eliminato, inoltre, l'obbligo per tutti i lavoratori in CIGD (Cassa Integrazione Guadagni in Deroga) di partecipare a percorsi formativi e ciò ha comportato un notevole calo delle nostre attività.

Apprendistato

Negli anni che vanno dal 2011 al 2013 il Catalogo dei servizi integrati per l'apprendistato ha previsto il finanziamento sia per la formazione di tipo trasversale, che per quella su competenze tecnico-professionali; in particolare, secondo l'art.49 del D.Lgs 276/03, ciascun apprendista aveva l'obbligo e di conseguenza la copertura finanziaria per effettuare 40 ore di corso trasversale e 80 ore di corso professionalizzante per ogni anno di contratto (durata massima 6 anni).

Con l'introduzione da maggio 2012 del Testo Unico dell'apprendistato D.Lgs 167/11, non solo sono stati aboliti i finanziamenti per la realizzazione della formazione su competenze tecnico-professionali, ma il monte ore di formazione delle competenze trasversali non ha più seguito una logica di annualità, ma è stato fatto variare in funzione del titolo di studio posseduto dall'apprendista (120 ore totali per licenza media, 80 ore totali per diploma e qualifica, 40 ore totali per laurea). Tutto ciò ha comportato una drastica diminuzione delle ore di formazione da erogare agli apprendisti esternamente all'azienda e tramite finanziamento pubblico e una riduzione di introiti per ABF. Sui dati del 2014 ha pesato, inoltre, l'incertezza ed il conseguente calo delle attività determinati dalla presentazione del Decreto Legge n.34/2014 che sembrava abolisse in toto la formazione esterna degli apprendisti.

	NOTE LAVORO	APPRENDISTATO	
ANNO	LIQUIDAZIONI TOTALI	LIQUIDAZIONI TOTALI	Totale
2010	1.396.796	476.187	1.872.983
2011	438.923	652.000	1.090.923
2012	471.846	608.000	1.079.846
2013	349.162	1.006.000	1.355.162
2014 (previsione)	230.000	348.000	578.000

Le previsioni per il 2015 confermano questa tendenza che, per ABF, comporta un minor introito molto significativo, che deve essere compensato da una maggiore capacità di proporre ed ampliare l'offerta di corsi autofinanziati in tutti i CFP. Attualmente questa importante attività produce un fatturato di circa 750.000 euro all'anno.

Vanno inoltre incrementate le attività formative rivolte alle imprese e promosse attraverso bandi regionali e fondi interprofessionali, migliorando la rete di relazioni con le aziende e le associazioni imprenditoriali. A questo scopo è stato avviato un potenziamento del nostro ufficio progettazione (Progetto Marketing per le Imprese) e si presterà particolare attenzione anche all'immagine di ABF verso l'esterno, attraverso la rivisitazione del sito aziendale e, più in generale, delle forme di comunicazione adottate.

Il progetto in questione prevede l'impiego di risorse professionali interne per lo sviluppo dei rapporti con le aziende e il conseguente aumento di business di ABF su questo fronte.

In fase di progettazione si individueranno i criteri per la valutazione del progetto stesso in termini di efficienza ed efficacia rispetto ai risultati attesi ed alle risorse impiegate. Gli obiettivi, da misurare in termini il più possibile oggettivi, saranno di natura quantitativa (aziende coinvolte, corsi realizzati, utile conseguito) e qualitativa (settori e livelli professionali interessati, immagine di ABF riscontrata).

Nuove Indicazioni regionali per l'offerta formativa

La Regione, con il D.d.u.o. 20 dicembre 2013 – n. 12550, ha approvato le "Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art.22 della l.r. 19/07)". Si tratta, in sostanza, della revisione dell'ordinamento dei percorsi di leFP di secondo ciclo attuati in Lombardia, a cui tutti gli enti accreditati devono riferirsi nella programmazione delle loro attività.

La Direzione ha attivato le misure necessarie per ottemperare alle prescrizioni regionali, soprattutto per quando riguarda la struttura oraria dei corsi e la durata dei tirocini formativi curricolari, con una ricaduta piuttosto importante sulla distribuzione degli incarichi di docenza e l'avvio di nuove forme di attuazione dei tirocini. Il notevole incremento delle ore obbligatorie di stage, ha infatti comportato lo studio di meccanismi organizzativi finalizzati al contenimento della spesa per il personale docente.

Personale

La realizzazione delle attività previste per il 2014/15 richiede l'impiego di docenti, tutor, personale amministrativo, ausiliari ed addetti pulizie. Allo scopo di garantire al meglio tutti i servizi, introducendo nel contempo le opportune misure di razionalizzazione della spesa, sono stati stabiliti i criteri per la definizione dell'organico di ciascun corso ed è stato quantificato il fabbisogno in ore-lavoro degli uffici didattici ed amministrativi, comprensivi degli operatori impegnati nei servizi al lavoro e apprendistato. (vedi Determine dirigenziali allegate).

Fermo restando le attuali condizioni contrattuali ed il massimo impiego di tutti i dipendenti, con l'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa l'azienda ha potuto ridurre il numero dei

nuovi contratti a tempo determinato per l'anno formativo 2014-2015, con ricadute positive sul bilancio 2015.

Sono state inoltre decise, sulla base di criteri di efficacia e di efficienza, le risorse destinate alle segreterie didattiche ed agli altri servizi offerti da ABF: apprendistato, servizi al lavoro, servizio per l'inserimento lavorativo di persone disabili (legge 13), ufficio progettazione.

ORGANICO ABF			
I dati si riferiscono al numero di dipendenti per macro ambito lavorativo, non tutti con incarico a tempo pieno			
AMBITO LAVORATIVO	T.INDET.	T.DET	TOTALE
ADDETTI PULIZIE	22	5	27
AUSILIARI e MANUTENTORI	20	10	30
AMMINISTRATIVI (Segreteria di ABF, Segreterie didattiche, operatori servizi apprendistato e servizi al lavoro)	40	12	52
DOCENTI E TUTOR	103	107	210
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	6		6
DIRETTORE GENERALE		1	1
TOTALE	191	135	326

Interventi per il contenimento della spesa

La Direzione, in ottemperanza a quanto richiesto dalle norme sulla razionalizzazione della spesa per gli enti pubblici, ha approntato una serie di provvedimenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse ed alla riduzione delle uscite, con particolare attenzione al deficit prodotto dai maggiori costi dei corsi DDIF rispetto agli introiti provenienti dai trasferimenti dalla Regione (Contratto di servizio e sistema dotale). E' stata a tal fine predisposta la Determina n. 16 del 19/05/2014 con la quale si stabiliscono i "Criteri per la predisposizione dell'organico dei corsi di qualifica triennale, di quarto anno e Percorsi personalizzati anno formativo 2014 - 2015", ovvero criteri omogenei che devono essere applicati in tutti i centri di ABF.

A partire da questo anno formativo 2014/15, pertanto, ai tutor d'aula sono state assegnate 7 anziché 8 ore per classe: in pratica ogni tutor lavora su 5 anziché 4 classi, con un risparmio di 107 ore settimanali. Il tutor d'aula rappresenta una figura di sistema di grande importanza nelle procedure didattiche di ABF, in quanto supporto qualificato per la lotta alla dispersione scolastica, nell'ottica del successo formativo e dell'inserimento lavorativo degli allievi. ABF, con questa misura di razionalizzazione, intende ridurre la spesa, ma garantisce il mantenimento della figura professionale.

Al fine di ridurre i costi dei corsi DDIF, sono stati aboliti tutti gli incarichi di supporto alle Direzioni dei CFP che comportino un sollevamento dalla docenza.

Saranno inoltre avviate forme sperimentali di organizzazione degli stage, che consentiranno di risparmiare un numero di ore significative di docenza.

Inoltre, nei casi in cui i corsi sono stati avviati con un numero ridotto di iscritti al fine di soddisfare la domanda del territorio, sono state adottate misure organizzative idonee a garantire un contenimento dei costi, pur salvaguardando i requisiti essenziali del progetto.

A questi risparmi si aggiungeranno l'ottimizzazione delle spese di ordinaria manutenzione ed un piano di investimenti ed ammodernamento dei laboratori compatibile con le previsioni di bilancio. A tale

scopo, ABF si è dotata di un sistema di controllo di gestione con il quale sarà possibile razionalizzare la spesa per ciascun centro di costo e maggiormente responsabilizzare tutto il personale dei diversi CFP. Sono stati inoltre annullati tutti gli incarichi di consulenza ritenuti non indispensabili, favorendo la valorizzazione delle competenze del personale interno.

Prospettive di medio periodo

Gli interventi precedentemente esposti, pur necessari per consentire ad ABF di rispettare gli obblighi dettati dalle norme vigenti, toccano necessariamente punti nevralgici dell'organizzazione dei CFP e della didattica dedicata agli allievi in obbligo scolastico che frequentano i nostri corsi.

Nel complesso, riteniamo che la qualità della nostra offerta formativa sia garantita, grazie all'equilibrio ed alla compensazione tra le diverse misure adottate.

Corre l'obbligo, tuttavia, di sottolineare con forza che la permanenza della riduzione delle risorse o, addirittura, un loro aggravamento, metterebbe l'azienda nell'impossibilità di confermare i livelli di efficienza e di efficacia raggiunti, che attualmente ci pongono ai vertici del rating regionale.

Se le condizioni del finanziamento regionale a dotazione non dovessero migliorare, ABF si potrebbe trovare nella condizione di dover ridurre l'offerta formativa. Il "contingentamento" delle doti si concretizza, infatti, in una modifica dell'impostazione del finanziamento, che non è più sul singolo corso, ma diventa complessiva per tutto l'Ente. Non avendo più la possibilità di accrescere il numero di doti in rapporto all'aumento delle iscrizioni, l'azienda potrebbe essere costretta a fissare una riduzione del numero di classi di primo anno, con relativa mancata soddisfazione delle richieste delle famiglie.

La permanenza della riduzione dei finanziamenti operato dalla Provincia (contratto di servizio) potrebbe incidere pesantemente sulla qualità dei servizi erogati, perché potrebbe costringere ABF a rinunciare, in prospettiva, a figure professionali di grande importanza.

Pur avendo salvaguardato la permanenza della figura del tutor, ad esempio, dobbiamo mettere in conto che la riduzione delle ore dedicate alle classi potrebbe provocare un calo della qualità dell'assistenza fornita ai nostri allievi, soprattutto in funzione della lotta alla dispersione scolastica.

Ciò, inoltre, mette a rischio anche il senso di appartenenza all'azienda da parte dei lavoratori, particolarmente grave in tutte le situazioni, ancor più in un ente con finalità educative come il nostro.

La preparazione degli allievi, che deve essere misurata in termini di competenze trasversali e professionali, presuppone che si abbiano a disposizione risorse adeguate, sufficienti per mantenere in stato decoroso le strutture dei CFP e per poter rinnovare con ragionevole frequenza e tempestività le attrezzature dei nostri laboratori, sui quali si basa l'efficacia dei nostri interventi, oltre che l'immagine di ABF presso famiglie, aziende e istituzioni.

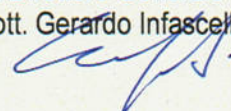
Bisogna inoltre ricordare che ABF impegna notevoli risorse nella formazione degli allievi disabili e che la mancata copertura da parte della Regione dell'intero costo degli insegnanti di sostegno, unita alla diminuzione delle risorse dovute ad ABF con il "contratto di servizio", mettono a rischio la continuità di una didattica finalizzata alla preparazione di questi ragazzi all'inserimento lavorativo, con ricadute formative e sociali non indifferenti.

Infine, bisogna tenere presente che ABF è un'azienda speciale della Provincia di Bergamo accreditata dalla Regione per i servizi formativi e per i servizi al lavoro. Tale accreditamento comporta il rispetto di precisi parametri relativamente alle dotazioni logistiche e alle figure professionali di cui l'ente non può fare a meno.

Nel medio periodo, quindi, è indispensabile che ABF possa disporre interamente delle risorse ad essa destinate dalla Regione e che le politiche verso il personale qualificato, che ha ormai acquisito competenze irrinunciabili per l'ente formativo, consentano una maggiore stabilità e fidelizzazione all'azienda.

Bergamo, 10 ottobre 2014

Il Direttore Generale
Dott. Gerardo Infascelli



ALLEGATI ALLA PRESENTE RELAZIONE:

1. DETERMINA 16 DEL 19.05.2014: CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ORGANICO DEI CORSI DI QUALIFICA TRIENNALE, DI QUARTO ANNO E PERCORSI PERSONALIZZATI ANNO FORMATIVO 2014-2015
2. DETERMINA 20 DEL 01.09.2014: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DOCENTE E TUTOR A TEMPO DETERMINATO NEI CORSI DI QUALIFICA TRIENNALE, DI QUARTO ANNO E PERCORSI PERSONALIZZATI ANNO FORMATIVO 2014-2015
3. DETERMINA 26 DEL 15.09.2014: APPROVAZIONE DEI COMPENSI ORARI PER LA DOCENZA A CO.CO.PRO. E PARTITA IVA E TARIFFE DI ISCRIZIONE PER GLI UTENTI AI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POMERIDIANI E SERALI
4. DETERMINA 27 DEL 16.09.2014: APPROVAZIONE ORGANICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO DEI CFP E DELLA SEDE DI ABF E RELATIVA TABELLA MONTEORE

ABF
(Azienda Bergamasca Formazione)

**Parere dell'Organo di Revisione
al Bilancio Preventivo
per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015
ed al Bilancio Preventivo per il triennio 2015 - 2017**

L'Organo di Revisione

**Dott. Valter Gardoni
Dott. Giovanni Lazzaroni
Dott. Giovanni Toninelli**

Bergamo, 7 ottobre 2014

Premessa

Il bilancio di previsione che viene sottoposto al Collegio dei Revisori per l'espressione del proprio parere è il bilancio preventivo per l'anno 2015 nonché il bilancio Preventivo per il triennio 2015 – 2017.

La struttura del bilancio preventivo e l'appostazione delle voci risentono dell'incertezza dei progetti a finanziamento pubblico.

Infatti i finanziamenti a bando pubblico coprono la maggior parte delle entrate e ciò porta all'impossibilità di stimare esattamente le stesse. Lo sviluppo delle previsioni è inoltre difficoltoso anche in conseguenza delle modalità di finanziamento a doti contingentate del servizio di formazione al lavoro, utilizzato dalla Regione Lombardia, nonché dalla riduzione degli stanziamenti operato dalla Provincia di Bergamo per la copertura dei costi del personale, in applicazione della normativa nazionale.

Infine, la data del 31 agosto, entro la quale si deve approvare il bilancio preventivo, è eccessivamente anticipata rispetto al periodo di riferimento (anno 2015), non consentendo di disporre di un quadro completo di tutti gli elementi che possono influenzare la programmazione dell'attività formativa.

Relazione

Il Bilancio che viene preso in esame dal Collegio dei Revisori è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2014 ed è stato trasmesso all'Organo di Revisione in data 30.9.2014.

L'approvazione è avvenuta oltre termine fissato dallo Statuto del 31 agosto 2014 soprattutto in conseguenza degli effetti provocati dalla Direttiva della Provincia portante la rimodulazione degli stanziamenti all'Azienda per l'esercizio in corso, che ha costretto la stessa a rivedere il bilancio di previsione 2014, prima di formulare il bilancio preventivo per il 2015.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017 dovevano essere trasmessi alla Provincia di Bergamo entro il 10.9.2014, ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Sociale.

Il termine ordinario è però stato prorogato in conseguenza della già citata modifica del bilancio di previsione 2014 per le ragioni sopra richiamate.

Esso si compone del Bilancio di previsione per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, strutturato con la previsione del solo conto economico, con la "relazione del Direttore Generale al Bilancio Previsionale 2015" e la "Relazione del CDA al Bilancio Previsionale 2015" redatti, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 20, comma b) ed a), del vigente Statuto.

La documentazione è integrata con un prospetto di sintesi del fabbisogno di cassa per l'esercizio 2015 e con la scheda delle risultanze contabili aggiornate al 10 settembre 2014.

In via preliminare il Collegio dei Revisori ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio di previsione sia stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **UNITA'**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- **ANNUALITA'**: le entrate e le uscite sono riferibili alla porzione di anno in esame e non ad altri esercizi;
- **UNIVERSALITA'**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITA'**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITA'** e **ATTENDIBILITA'**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e/o su idonei parametri di riferimento;
- **PRUDENZA**: considerati i limiti di cui in premessa, il bilancio è stato predisposto valutando prudenzialmente le voci di entrata, e le conseguenti spese correlate, tenendo conto del grado di ragionevole certezza nella realizzabilità dei singoli progetti formativi;
- **PUBBLICITA'**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di bilancio;
- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Quadro generale riassuntivo

Entrate		Spese	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.642.110	Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	347.500
Altri ricavi e proventi	5.234.791	Costi per servizi	3.942.700
Proventi finanziari	6.000	Costi per godimento beni di terzi	120.000
		Costi del personale	9.931.172
		Ammortamenti e svalutazioni	305.500
		Oneri diversi di gestione	13.400
		Interessi e altri oneri finanziari	2.029
		Imposte sul reddito	220.600
		Totale	14.882.901
		Avanzo/risultato di periodo	0
Totale	14.882.901	Totale a pareggio	14.882.901

La gestione finanziaria complessiva per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015 risulta in equilibrio.

IN MERITO AI RICAVI

Il dettaglio della voce ricavi delle vendite o prestazioni risulta essere il seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI PROGETTI AUTOFINANZIATI	euro	1.025.000
RICAVI PROGETTI IN FSE/ATS	euro	150.000
RICAVI PROGETTI PROVINCIA	euro	378.110
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI PROVINCIA	euro	767.000
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI REGIONE	euro	6.630.000
CONTR. POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO REGIONE	euro	210.000
RICAVI FORMAZIONE CONT. FONDI INTERPROFESS.	euro	60.000
RICAVI LABORATORI	euro	22.000
RICAVI RECUPERO VITTO	euro	140.000
RICAVI RECUPERO MATERIALE DIDATTICO	euro	260.000

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	euro	9.642.110

IN MERITO AI RICAVI

La voce comprende l'importo relativo alle attività formative autonomamente promosse dall'Azienda, che assommano ad Euro 1.025.000, i ricavi per le politiche attive del lavoro, i ricavi relativi ai progetti finanziati (FSE, Provincia, Regione) ed i ricavi relativi ai laboratori e al recupero delle spese per il vitto ed il materiale didattico.

Il complessivo incremento dei ricavi, rispetto al bilancio di previsione 2014 (+460.390, pari al 5,01%), è giustificato, in particolare, dal previsto aumento dei contributi e dei trasferimenti della Regione (+470.000) e dei progetti autofinanziati (+125.000).

Si riducono invece, complessivamente, i ricavi e contributi dalla Provincia.

Si riducono anche gli "altri ricavi e proventi" (-427.136), relativi, in particolare, ai contributi provinciali erogati sulla base del contratto di servizio a copertura dei costi per il personale.

IN MERITO AI COSTI

Quanto ai costi, essi sono stati inseriti sulla base di quelli sostenuti nel 2013 e nei primi mesi dell'anno 2014, oltre che sulle decisioni strategiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Essi sono costituiti in prevalenza dai costi per il personale, diretto ed assegnato dalla Provincia (euro 9.931.172) e dai costi per servizi (euro 3.942.700).

I costi del personale tengono conto, in particolare, del considerevole aumento dei corsi DDIF, che passano da 89 a 101, ed all'incremento dei rapporti di lavoro a tempo determinato, al fine di ridurre al minimo i rapporti di collaborazione, come imposto dalle vigenti norme di legge.

Rispetto all'esercizio in corso, l'incremento è pari ad euro 358.413 (+3,7%), dovuto, principalmente, all'aumento dei costi per i tutor e collaboratori (+206.326) e per il personale docente (+376.660), mentre si azzera il costo per il personale dei centri per l'impiego (-190.690).

I costi per servizi subiscono un decremento di euro 298.360, pari al 7,0%, dovuto principalmente alla riduzione degli stanziamenti per i collaboratori e le risorse umane esterne (-247.560).

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali vigenti per il settore nel quale l'azienda opera.

Nel caso in cui i costi siano soggetti ad imposta sul valore aggiunto, l'IVA è stata correttamente incorporata nel costo essendo indetraibile.

INVESTIMENTI

La predisposizione del bilancio di previsione nella sola forma a “costi e ricavi” non evidenzia gli impegni che l’azienda intende assumere per gli investimenti e l’aggiornamento delle dotazioni infrastrutturali nell’esercizio 2015.

Tale somma, desunta dal prospetto riepilogativo del fabbisogno di cassa 2015, è pari ad euro 250.000, e rimane invariata rispetto a quanto già preventivato per l’anno in corso.

L’ammontare degli investimenti programmati è comunque inferiore a quello degli ammortamenti risultanti dal bilancio di previsione 2015 (euro 305.500); per tale ragione saranno ampiamente sostenuti dalla liquidità generata dalla gestione, mantenendosi con ciò l’equilibrio fra attivo e passivo a breve e medio-lungo termine.

Precisazione:

Lo strumento previsionale potrà in ogni caso presentare delle variazioni durante la gestione per le incertezze legate ai finanziamenti pubblici sui progetti. Essendo i costi in buona parte variabili, potranno subire riduzioni od aumenti in misura proporzionale al variare dei progetti formativi attivati e della relativa consistenza finanziaria.

Infine, essendo stati conteggiati i costi di struttura secondo principi di prudenza, potranno aversi risparmi di spesa, soprattutto proseguendo nell’opera di razionalizzazione organizzativa dell’azienda e dando piena operatività al controllo concomitante di gestione, in fase di avanzato perfezionamento.

IL BILANCIO PLURIENNALE

E’ composto dal “Bilancio di Previsione pluriennale anni 2015-2017 e commento al Bilancio Triennale”, dal “Piano Programma anno 2015” ed è riassunto nel seguente prospetto:

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.642.110	9.676.500	9.676.000
Altri ricavi e proventi	5.234.791	5.239.791	5.244.791
Interessi attivi bancari	6.000	6.000	6.000
TOTALE RICAVI	14.882.901	14.922.291	14.926.791
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	347.500	348.700	353.000
Costi per servizi	3.942.700	4.011.610	4.029.239
Costi per godimento beni di terzi	120.000	120.000	111.000
Costi del personale	9.931.172	9.896.352	9.881.452
Ammortamenti e svalutazioni	305.500	320.000	331.500
Oneri diversi di gestione	13.400	13.500	13.600
Interessi e altri oneri finanziari	2.029	2.029	2.000
Imposte sul reddito	220.600	210.100	205.000
TOTALE COSTI	14.882.901	14.922.291	14.926.791
AVANZO (DISAVANZO)	0,00	0,00	0,00

La previsione per l'anno 2015 coincide con quella del bilancio preventivo oggetto della presente relazione.

Quelle per gli anni 2016 e 2017 presumono la sostanziale staticità delle condizioni oggettive di svolgimento dell'attività dell'Ente.

Lo strumento previsionale triennale potrà anch'esso presentare delle variazioni durante la gestione per le incertezze legate ai finanziamenti pubblici sui progetti ed a possibili interventi legislativi diretti a contenere ulteriormente i costi per il personale.

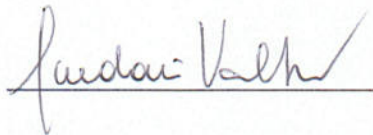
Conclusioni

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione e tenuto conto del parere espresso dal Direttore Generale, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, ed esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015, sul bilancio di previsione triennale 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

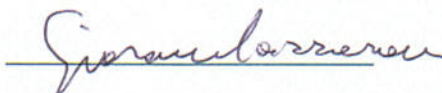
Bergamo, 7.10.2014

L'Organo di Revisione

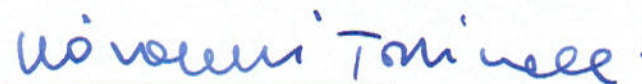
Dott. Valter Gardoni



Dott. Giovanni Lazzaroni



Dott. Giovanni Toninelli





FABBISOGNO DI CASSA FINO AL 31.12.2014

DISPONIBILITA'

FABBISOGNO

DISPONIBILITA' C/C BANCARIO AL 10.09.14	€ 2.267.994,00		
DISPONIBILITA' C/C POSTALI AL 10.09.14	€ 338.000,00		
DENARO IN CASSA AL 10.09.14	€ 5.000,00		
CREDITI VS. CLIENTI AL 10.09.14	€ 1.120.727,00		
RATEI SERVIZI PROVINCIA DA INCASSARE AL 31/12/2014	€ 205.000,00		
RATEI DOTI REGIONE DA INCASSARE AL 31/12/2014	€ 2.270.500,00		
RATEI TRASFERIMENTI PROVINCIA DA INCASSARE ANNO 2014	€ 459.000,00		
ENTRATE PROGETTI AUTOFINANZIATI SETTEMBRE-DICEMBRE 2014	€ 535.000,00		
ENTRATE LABORATORI/RECUPERO MAT.DIDATTICO SETT.-DIC. 2014	€ 160.000,00		
DEBITI VS. FORNITORI AL 10.09.14		€ 1.201.500,00	
ALTRI DEBITI AL 10.09.14		€ 10.000,00	
SPESE GESTIONE CFPA CLUSONE ANNO 2013		€ 49.200,00	
ACQUISTO BENI AMMORTIZZABILI SETTEMBRE/DICEMBRE 2014		€ 50.000,00	
FORNITORI SETTEMBRE/DICEMBRE 2014		€ 1.464.000,00	
PERSONALE AGOSTO/DICEMBRE 2014		€ 5.091.800,00	
COLLABORATORI AGOSTO/DICEMBRE 2014		€ 335.900,00	
IMPOSTE IRAP/IRES ACCONTO NOVEMBRE 2014		€ 136.000,00	
TOTALE	€ 7.361.221,00	€ 8.338.400,00	
DISPONIBILITA' DI CASSA	-€ 977.179,00		
DISPONIBILITA' PER AFFIDAMENTO BANCA POPOLARE	€ 1.000.000,00		



	FABBISOGNO DI CASSA 2015	FABBISOGNO 31-mar	FABBISOGNO 30-giu	FABBISOGNO 30-set	FABBISOGNO 31-dic	TOT ANNO 2015
ENTRATE						
RICAVI PROGETTI AUTOFINANZIATI	€ 280.000,00	€ 300.000,00	€ 270.000,00	€ 175.000,00	€ 1.025.000,00	
RICAVI PROGETTI FSE/IATS	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 32.000,00	€ 48.000,00	€ 150.000,00	
RICAVI PROGETTI PROVINCIA	€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 78.110,00	€ 100.000,00	€ 378.110,00	
CONTRIBUTI/TRASF. PROVINCIA	€ 140.000,00	€ 500.000,00	€ 127.000,00	€ 767.000,00	€ 6.630.000,00	
CONTRIBUTI/TRASF. REGIONE	€ 750.000,00		€ 3.606.000,00	€ 2.128.500,00	€ 6.630.000,00	
CONTR. POLITICHE ATTIVE DEL LAV. REGIONE			€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 210.000,00	
RICAVI FORMAZIONE CONTINUA FONDI INTERPROFESS.		€ 60.000,00			€ 60.000,00	
RICAVI GESTIONE CONVENZ. SERVIZIO LAVORO					€ -	
CONTR. PROV. SVILUPPO INTEGRATO SISTEMA					€ -	
RICAVI LABORATORI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.000,00	€ 7.000,00	€ 22.000,00	
RICAVI RECUPERO VITTO	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 140.000,00	
RICAVI RECUPERO MAT. DIDATTICO	€ 12.500,00	€ 80.000,00	€ 117.500,00	€ 50.000,00	€ 260.000,00	
CONTR. PROV. DIP. TRASFERITI CLUSONE	€ 410.895,50		€ 205.447,75	€ 205.447,75	€ 821.791,00	
CONTR. PROV. CONTRATTO DI SERVIZIO (DG 476/12)	€ 1.058.000,00	€ 2.116.000,00		€ 1.059.000,00	€ 4.233.000,00	
CONTR. PROV. PERSONALE AUSILIARIO/SOSTITUT.				€ 100.000,00	€ 100.000,00	
ALTRI RICAVI	€ 25.000,00	€ 28.000,00		€ 12.000,00	€ 65.000,00	
CONTRIBUTI ALTRI ENTI		€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 15.000,00	
PROVENTI FINANZIARI	€ 6.000,00				€ 6.000,00	
TOTALE ENTRATE	€ 2.974.395,50	€ 3.176.000,00	€ 4.552.057,75	€ 4.034.947,75	€ 14.882.901,00	
USCITE						
COSTI MAT. PRIME SUSS. E DI CONSUMO	€ 78.460,00	€ 76.240,00	€ 92.800,00	€ 100.000,00	€ 347.500,00	
COSTI PER SERVIZI	€ 950.000,00	€ 1.142.700,00	€ 900.000,00	€ 950.000,00	€ 3.942.700,00	
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 36.000,00	€ 28.000,00	€ 120.000,00	
COSTI DEL PERSONALE	€ 2.008.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.339.500,00	€ 3.283.672,00	€ 9.931.172,00	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 4.310,00	€ 2.680,00	€ 3.700,00	€ 2.710,00	€ 13.400,00	
SPESE IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE)	€ 50.000,00		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00	
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		€ 88.000,00		€ 2.029,00	€ 2.029,00	
IMPOSTE SUL REDDITO				€ 132.600,00	€ 220.600,00	
TOTALE SPESE	€ 3.118.770,00	€ 3.637.620,00	€ 3.472.000,00	€ 4.599.011,00	€ 14.827.401,00	
DISPONIBILITA'/FABBISOGNO DI CASSA	-€ 144.374,50	-€ 461.620,00	€ 1.080.057,75	-€ 564.063,25	€ 55.500,00	